

PVC: più verde è possibile

Presentati al Vinyl Sustainability Forum di Roma i risultati 2013 del piano decennale VinylPlus.

9 maggio 2014 05:31

L'industria del PVC va avanti nell'impegno preso per rendere più sostenibili processi e prodotti, un cammino iniziato nel 2000 con il piano Vinyl2010 e rilanciato tre anni fa con il programma decennale VinylPlus, destinato a concludersi nel 2020.



I risultati ottenuti l'anno scorso sono stati illustrati ieri a Roma nel corso del Vinyl Sustainability Forum, evento internazionale che ha visto la partecipazione di 130 rappresentanti dell'industria e delle istituzioni. Il tema del Forum 2014, che si chiude oggi, è "Enhancing the value of partnerships", ovvero come valorizzare la collaborazione tra pubblico e privato per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale richiesti da cittadini e istituzioni a livello nazionale e internazionale.

Su questo tema si sono confrontati anche Sergio Saporetti della Direzione Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente, che ha parlato del ruolo degli acquisti verdi come stimolo alla green economy e Rossella Zadro, Assessore all'Ambiente del Comune di Ferrara e Presidente del Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane, che ha portato il caso del polo petrolchimico di Ferrara come esempio delle relazioni che possono instaurarsi tra istituzioni locali e aziende, improntate sulla fiducia e collaborazione, con l'obiettivo di garantire uno sviluppo economico e industriale che possa essere, al tempo stesso, sostenibile. Risultato raggiunto a Ferrara attraverso un Accordo di Programma che è riuscito a portare avanti bonifiche della falda e dei tetti in amianto, investimenti in energie rinnovabili, attività di monitoraggio dell'aria e gestione integrata dei rifiuti, fino all'implementazione di uno Studio di sicurezza integrato d'area per la prevenzione di incidenti rilevanti con effetto domino. Un caso che andrebbe preso ad esempio per interventi su altri siti industriali in Italia e all'estero.



Per quanto concerne i risultati del programma VinylPlus, l'anno scorso sono state riciclate 444.468 tonnellate di PVC, contro le 362mila ton del 2012 (+23%), in linea con l'obiettivo di arrivare a riciclarne 800.000 tonnellate l'anno entro il 2020. Il maggior contributo è arrivato dal programma Recovynl, con 435.083 tonnellate. In Italia, a Ferrara,

l'impianto Vinyloop ha prodotto 4.875 tonnellate di compound di PVC ottenuto dalla rigenerazione di cavi e teloni, con una crescita del 3,7% rispetto all'anno precedente; incremento che sale però al +55% per i soli teloni (802 tonnellate).

A frenare il riciclo di PVC potrebbero essere, paradossalmente, le regolamentazioni UE, a partire dal Reach, in relazione alla presenza dei "legacy additives" - sostanze presenti nel materiale avviato a recupero, come piombo e ftalati -, tema che rischia di vanificare gli sforzi dell'industria e sul quale VinylPlus si sta confrontando con Bruxelles.

Un altro fronte è la riduzione degli additivi più impattanti per l'ambiente. L'anno scorso, VinylPlus ha registrato una diminuzione dell'81,4% nell'uso di stabilizzanti al piombo nell'Europa a 27 rispetto ai livelli del 2007, con una contrazione di oltre 80mila tonnellate, in linea con l'obiettivo di completarne la sostituzione entro la fine del 2015 (impegno esteso da quest'anno all'Europa dei 28); è cresciuto, di conseguenza, l'impiego degli stabilizzanti a base di calcio, con un incremento, nel periodo 2007-2013, di 30.600 tonnellate.

Procede anche il programma di sostituzione dei plastificanti tipo DEHP con prodotti ad alto peso molecolare, meno dannosi e impattanti a livello ambientale.

"Siamo molto orgogliosi di mostrare come VinylPlus stia costantemente progredendo verso i suoi obiettivi - ha commentato il Presidente di VinylPlus Michael Träger -. Al centro dei progressi del nostro Impegno vi è la stretta collaborazione tra i gruppi settoriali dell'industria del PVC, le imprese, le associazioni nazionali e il contributo concreto dei nostri stakeholder. Il nostro impegno è forte e continueremo a garantire il massimo sforzo nel guidare l'industria del PVC verso un'economia più verde e a promuovere un modello più sostenibile di produzione industriale a livello mondiale, diffondendo il nostro approccio, esperienze e migliori pratiche".

Il Vinyl Sustainability Forum prosegue oggi con le sessioni dedicate a risparmio delle risorse, riciclo ed efficienza energetica; cooperazione attraverso la filiera; innovazione ed economia circolare.

© Polimerica - Riproduzione riservata